



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIBACT PER IL MOLISE
CAMPOBASSO

DETERMINA n. del

IL SEGRETARIO REGIONALE AD INTERIM

PREMESSO che sono in corso i *Lavori di risistemazione dell'Anfiteatro Romano del Verlasce per fini turistico-didattici. Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" nella Regione Molise - APQ settore Beni Culturali "Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Progetto N. AA/01/14 (rimodulato in data 24/09/2018) approvato con decreto del Soprintendente in data 08/10/2018 - Spesa totale €. 600.000,00. CUP n. F77E13000410005. CIG n. 7397676390F*, per i quali questo Segretariato svolge la funzione di Stazione appaltante;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MIT del 10 novembre 2016, n. 248: "*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: "*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169: "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTA la nota del RUP in data 30.04.2020 (prot. 840);

VISTI:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

d) le principali condizioni contrattuali;

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

DATO ATTO che il 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, ai sensi del comma 2 dell'art.40 del D.Lgs. n.50/2016;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 ess.mm.ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSTATATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;*

VERIFICATA la copertura di spesa a valere sul capitolo 7434 PG1 di questo Segretariato cui si aggiunge la nota prot. 67731 del 30.04.2020 della Regione Molise che autorizza questo Ente a riassorbire le economie accantonate nel Quadro Economico;

CONSTATATO:

a) che l'interesse pubblico che si intende soddisfare è relativo a garantire la sicurezza dei lavoratori, anche in relazione al pericolo della pandemia in corso, del cantiere del Verlasce;

b) il carico di lavoro del DL-RUP, arch. Zullo, che non consente in questa fase un ulteriore aggravio;

c) che i lavori che si intendono acquisire sono così descrivibili, unitamente all'importo stimato dell'affidamento:

- 1) **Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 33, comma 1, lettera f), D.P.R. 207/2010;**
- 2) **Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 151, D.P.R. 207/2010),**

nell'ambito dell'intervento denominato *Lavori di risistemazione dell'Anfiteatro Romano del Verlasce per fini turistico-didattici. Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" nella Regione Molise - APQ settore Beni Culturali "Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise*, sopra richiamato.

c) Per l'affidamento di lavori si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 40.000 euro.

Nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a), appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza, semplificazione amministrativa e una selezione ottimale dei contraenti rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare, considerando anche che i lavori sono già in corso.

In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

RILEVATO, che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 al suddetto finanziamento è stato attribuito il seguente **CUP n. F77E13000410005**.

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la spesa di € **Importo totale: 21,416.06+ IVA** per la prestazione professionale di **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione** nell'ambito del progetto "*Lavori di risistemazione dell'Anfiteatro Romano del Verlasce per fini turistico-didattici*" e "*Lavori di risistemazione dell'Anfiteatro Romano del Verlasce per fini turistico-didattici. Accordo di programma quadro "Beni ed attività culturali" nella Regione Molise - APQ settore Beni Culturali "Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise"*", richiamati in premessa;
3. che per l'acquisizione dei seguenti lavori e/o servizi sarà individuato idoneo professionista ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
4. di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*

Prof. Leandro Ventura